



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Psicologia clinica(<i>IdSua:1541129</i>)
Nome del corso in inglese	Clinical Psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/corsi-di-studio-magistrali/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CURCI Antonietta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi; Giunta di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BOSCO	Andrea	M-PSI/03	PA	1	Caratterizzante
2.	COPPOLA	Gabrielle	M-PSI/04	PA	1	Caratterizzante
3.	CURCI	Antonietta	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante

4.	GRATTAGLIANO	Ignazio	MED/43	PA	1	Affine
5.	PASTORE	Luigi	M-FIL/01	RU	1	Affine
6.	BALENZANO	Caterina	SPS/07	RD	1	Affine

Rappresentanti Studenti	CERVONE Nausica nausica.cervone@outlook.com DE FIORE Stefania stefaniadefiore@libero.it
Gruppo di gestione AQ	GABRIELLE COPPOLA ANTONIETTA CURCI ROSITA BELINDA MAGLIE
Tutor	Gabrielle COPPOLA Linda Antonucci lindaaantonucci@gmail.com Alessandro TAURINO Antonietta CURCI

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in Psicologia Clinica (CdS PC) è frutto della trasformazione del corso di laurea specialistica ex D.M. 509 in ^{24/04/2014} Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni, a seguito del D.M. 270 e i successivi decreti sulle classi di laurea. Le indicazioni contenute della nota del MIUR prot. 160 e nel DM 17/2010 comportano ulteriori leggere modifiche nell'ordinamento del CdS, fino agli ultimi aggiustamenti intervenuti durante la progettazione dell'Offerta Formativa 2014/15.

Sin dalla sua attivazione nell'a.a. 2009/10, il CdS si propone di formare esperti nel campo della diagnosi e della valutazione degli aspetti clinici relativi ai processi di sviluppo e di relazione e della psicopatologia in prospettiva dell'inserimento lavorativo nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari. La formazione erogata nell'ambito del CdS ha, di conseguenza, l'obiettivo di fornire un'adeguata padronanza nelle seguenti aree teoriche e applicative:

- diagnosi e strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emozionali, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- metodologie e tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
- tecniche di counselling psicologico;
- progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi.

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)***06/05/2014*

L'attivazione del CdS in PC nell'a.a. 2009/10 è seguita ad incontri cui erano stati invitati i rappresentanti delle organizzazioni, dei servizi e delle professioni, tra cui l'Assessorato Regionale alle Politiche della Salute e l'Ordine degli Psicologi della Puglia. In quelle sedi si erano richiamati i due criteri indicati dal MIUR (razionalizzazione e qualificazione) nell'elaborazione della proposta formativa. Il prof. Bellelli, che aveva presieduto la riunione di presentazione del CdS, aveva illustrato le linee guida adottate nella elaborazione della proposta di laurea magistrale, che aveva inteso trasformare la laurea specialistica pre-esistente in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni rendendo maggiormente visibili gli obiettivi generali e specifici del CdS, volto a formare figure professionali di elevata qualificazione in molteplici ambiti nel campo della psicologia clinica, da completare, per quanto riguarda l'impiego nel sistema sanitario, dalla frequenza della scuola di specializzazione post-laurea. L'Assessorato alle Politiche della Salute esprimeva in forma scritta un giudizio sostanzialmente positivo sulla proposta esaminata. La dott.ssa Melillo, in rappresentanza del Presidente dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, dopo aver espresso apprezzamento per l'iniziativa e per il piano di studi, che riteneva completo e ben articolato in tutte le sue parti e rispondente agli obiettivi formativi assunti dal CdS magistrale, aveva auspicato l'avvio di nuove forme di collaborazione con l'Università che approfondissero quelle avviate per i tirocini e l'esame di stato.

La revisione del piano di studi del CdS per l'a.a. 2014/15 è seguita alla considerazione delle criticità emerse in sede di stesura del rapporto del riesame 2013/14, sentite le osservazioni e acquisite le proposte della commissione paritetica studenti-docenti del CdS. Le modifiche hanno avuto lo scopo di incrementare la formazione clinica nell'ambito della diagnostica e della psicopatologia, nel rispetto degli obiettivi formativi generali del CdS e dei requisiti minimi della certificazione europea in psicologia-EuroPsy. Esiste attualmente una sinergia tra l'Ordine Professionale degli Psicologi della Puglia e il CdS che si attua in diversi ambiti, offrendo l'opportunità di sperimentare forme di collaborazione nella gestione e verifica degli obiettivi formativi del CdS in generale e dei singoli insegnamenti che ne compongono l'offerta formativa. Un docente del CdS (dr. Andrea Bosco) è entrato a far parte del Consiglio dell'Ordine della Puglia dal gennaio 2014. Per la progettazione e gestione dei tirocini curriculari e post-lauream è stata istituita una Commissione Paritetica Ordine-Università che si occupa dell'accreditamento e delle valutazioni delle sedi di tirocinio. L'istituzione di questa commissione è stata preceduta da incontri e consultazioni (tra gennaio e maggio 2014) tra CdS, Dipartimento For.Psi.Com. e Ordine degli Psicologi della Puglia. Infine, per il rinnovo dell'accreditamento del CdS ai fini di EuroPsy, si sono avviati contatti con gli uffici Inpa (per consultazioni con il Comitato Nazionale per l'assegnazione di EuroPsy) e con la rappresentanza italiana nell'ambito dell'European Federation of Psychologists' Associations (EFPA).

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)***05/05/2017*

Il coordinatore del CdS ha un costante rapporto con l'Ordine professionale degli Psicologi della Puglia, allo scopo di monitorare le attività degli enti accreditati per il tirocinio pre- e post-laurea in psicologia, il lavoro dei tutor psicologi e l'esito dei tirocini. A conferma di questa costante interazione, il coordinatore di CdS svolge attualmente anche la funzione di coordinatore della Commissione Paritetica Ordine degli Psicologi-Università degli Studi di Bari, composta da tre docenti psicologi e tre rappresentanti dell'Ordine, tra cui il Presidente Regionale, che si occupa dell'accreditamento delle sedi e dello svolgimento dei

tirocini professionalizzanti in psicologia.

In data 11/01/16, si è tenuto un incontro tra alcuni componenti psicologi della giunta di CdS e alcuni rappresentanti dell'Ordine professionale, allo scopo di fare il punto dell'esperienza di collaborazione anche in vista della progettazione di iniziative formative congiunte post-laurea. In quella sede, i rappresentanti dell'Ordine non hanno rilevato criticità nell'offerta formativa in psicologia clinica e hanno suggerito di potenziare i tirocini curriculari aumentando il monitoraggio dell'attività dei tutor e rendendo le stesse attività di tirocinio più strutturate, attraverso seminari organizzati dall'Università con la partecipazione di professionisti del territorio.

Confronti e collaborazioni esistono tra i vari docenti del CdS, la giunta e il coordinatore del CdS e rappresentanti delle ASL, degli enti locali, dell'associazionismo e del privato sociale, sia ai fini dell'attività di ricerca svolta dal singolo docente, sia ai fini della supervisione di tesi di laurea di studenti del CdS. Queste attività di collaborazione vengono rese note agli studenti attraverso seminari e giornate di studio cui gli stessi sono regolarmente invitati e rappresentano, tra le altre cose, delle importanti occasioni di confronto con le esigenze professionali espresse dal territorio. E' evidente la ricaduta di tali attività sul piano delle attività didattiche frontali e di tirocinio che sono erogate nell'ambito del CdS.

Infine, nel corso dei semestri di attività didattica frontale, sono frequenti scambi tra i docenti del CdS ed esperti che afferiscono a scuole di specializzazione in psicoterapia di vari orientamenti, allo scopo di rendere sempre più attuabili e concreti rispetto ad un futuro impiego clinico/terapeutico gli obiettivi formativi del CdS.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Psicologo clinico

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo dello psicologo clinico si colloca peculiarmente sul terreno della prevenzione primaria e secondaria e della riabilitazione:

- quale configurazione di un professionista competente nel favorire la promozione del benessere psicologico degli individui e delle comunità;
- quale specialista idoneo a disegnare i percorsi ottimali della socializzazione e la qualità delle dinamiche relazionali, affettive e cognitive, nei contesti familiari e scolastici e negli ambienti di vita;
- quale tecnico della prevenzione e dell'intervento nella problematica delle condotte antisociali;
- quale esperto dell'integrazione e della riabilitazione psicosociale, cognitiva e affettiva dei soggetti deboli e disabili.

Più specificamente, il campo delle applicazioni professionali cui si indirizza la formazione del CdS Magistrale in Psicologia Clinica riguarda la diagnostica, il counselling, il sostegno allo sviluppo, la riabilitazione, sia nell'approccio individualizzato relativo alle tappe evolutive nel ciclo di vita, sia nel supporto specializzato ai caregivers (famiglia, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari), sia, infine, nella consulenza progettuale e di valutazione necessaria alle istituzioni e alle organizzazioni che al più diverso titolo intervengono nell'ambito dello sviluppo, della cura, della formazione di bambini, adolescenti e adulti.

Lo psicologo clinico trova i suoi naturali esiti occupazionali, in qualità di libero professionista, di consulente, o di lavoratore dipendente del settore pubblico, privato e privato sociale, nelle seguenti direzioni:

- psicologo clinico operante nei contesti sociosanitari preposti alla prevenzione primaria e secondaria del disagio psicologico nell'infanzia e nell'età adulta;
- psicologo clinico operante nell'ambito della consultazione e del sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità;
- psicologo clinico operante nel campo della mediazione familiare e delle problematiche dell'affido e della adozione;
- psicologo della salute operante nei contesti degli interventi socio-sanitari rivolti a bambini, adolescenti e adulti;
- psicologo clinico operante negli interventi riabilitativi relativi all'handicap;
- psicologo clinico esperto nell'ambito giuridico e nelle problematiche relative ai minori e agli adulti coinvolti nelle procedure giudiziarie e nel contesto penitenziario;
- psicologo clinico di comunità operante per la promozione del benessere psicologico e relazionale e per la riabilitazione nei contesti di intervento sulle dipendenze patologiche, il disagio minorile, la psicopatologia, le disabilità.

competenze associate alla funzione:

Lo psicologo clinico trova i suoi naturali esiti occupazionali, in qualità di libero professionista, di consulente, o di lavoratore dipendente del settore pubblico, privato e privato sociale, nelle seguenti direzioni:

- psicologo clinico operante nei contesti sociosanitari preposti alla prevenzione primaria e secondaria del disagio psicologico nell'infanzia e nell'età adulta;
- psicologo clinico operante nell'ambito della consultazione e del sostegno psicologico alla famiglia e alla genitorialità;
- psicologo clinico operante nel campo della mediazione familiare e delle problematiche dell'affido e della adozione;
- psicologo della salute operante nei contesti degli interventi socio-sanitari rivolti a bambini, adolescenti e adulti;
- psicologo clinico operante negli interventi riabilitativi relativi all'handicap
- psicologo clinico esperto nell'ambito giuridico e nelle problematiche relative ai minori e agli adulti coinvolti nelle procedure giudiziarie e nel contesto penitenziario;
- psicologo clinico di comunità operante per la promozione del benessere psicologico e relazionale e per la riabilitazione nei contesti di intervento sulle dipendenze patologiche, il disagio minorile, la psicopatologia, le disabilità.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali specifici dello Psicologo Clinico si inseriscono pertanto nei Servizi scolastici, nei Servizi Sociali e nei Servizi educativi degli Enti Locali, nei Servizi rieducativi del Ministero della Giustizia e del Tribunale dei Minori, nei diversi comparti operativi del privato sociale (cooperative, onlus ecc.), e- avendo frequentato anche l'apposita scuola di specializzazione post-laurea- nei diversi ambiti del Servizio Sanitario Nazionale (Consultori, Riabilitazione, Settore materno infantile, Dipartimenti di Salute Mentale, Settori delle Tossicodipendenze).

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)
2. Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

29/04/2014

Il CdS Magistrale in Psicologia Clinica prevede una programmazione locale degli accessi, con 117 posti riservati a studenti comunitari e non comunitari residenti in Italia; 2 posti riservati a studenti non comunitari residenti all'estero; 1 posto riservato a studente cinese.

Requisiti di ammissione al CdS Magistrale in Psicologia Clinica sono i seguenti:

1. aver conseguito la laurea triennale nell'ambito della classe di L-34 (Scienze e Tecniche psicologiche), ovvero L-24 (stessa denominazione), ovvero qualsiasi altra classe di laurea;
2. aver acquisito durante tutta la carriera degli studi universitari almeno 88 CFU nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) compresi tra i seguenti: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08.

Nota: Il requisito riportato al punto 2) indica la necessità che gli studenti del CdS abbiano acquisito una solida preparazione nelle discipline di base e caratterizzanti della formazione psicologica di primo livello. A questo scopo, i criteri impiegati nella formazione della graduatoria saranno i seguenti (Cfr. delibera Consiglio di Dipartimento del 26/03/2014):

1. media dei voti riportati negli esami delle discipline psicologiche di cui al precedente requisito 2, considerando i voti più alti degli esami corrispondenti agli 88 CFU richiesti come requisito di accesso;
2. voto di ammissione all'esame di laurea;
3. numero di CFU negli esami di discipline da M-PSI/01 a M-PSI/08.

20/04/2016

Si specifica che il requisito sub b) ("aver acquisito durante tutta la carriera degli studi universitari almeno 88 CFU nell'ambito di non meno di sei differenti settori scientifico-disciplinari (SSD) compresi tra i seguenti: M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, MPSI/07, M-PSI/08") è richiesto per gli studenti in possesso, come titolo di ammissione, di laurea non appartenente alle classi L-34 e L-24.

29/04/2014

I laureati del CdS Magistrale in Psicologia Clinica devono possedere:

- un'adeguata padronanza delle discipline di base psicologiche e degli strumenti metodologici e tecnici della dimensione clinica riferita ai processi di sviluppo, alle problematiche relazionali e alla psicopatologia, per ricoprire ruoli dirigenziali e di elevata responsabilità nelle istituzioni e nelle organizzazioni (pubbliche, private e del privato sociale) che forniscono servizi rivolti alle persone, alle famiglie, ai gruppi e alle comunità nei contesti sociali, sanitari, scolastici, educativi, giudiziari;
- un'adeguata padronanza delle tecniche diagnostiche e degli strumenti di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali nelle diverse fasi del ciclo di vita, con particolare riferimento ai disturbi emozionali, ai disturbi dell'apprendimento, agli aspetti neuropsicologici, alle disabilità, ai disturbi delle condotte relazionali e sociali;
- un'adeguata padronanza delle metodologie e delle tecniche dell'intervento clinico, preventivo e riabilitativo, nell'ambito individuale, familiare, di gruppo, di comunità;
- un'adeguata padronanza delle tecniche di counselling psicologico;
- un'adeguata padronanza delle metodologie della progettazione e della valutazione nei contesti clinici, sociali, scolastici, educativi, in riferimento alle esigenze della programmazione delle attività e dell'implementazione della qualità e dell'efficacia degli interventi;
- la conoscenza e la capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, almeno un'altra lingua usata nell'Unione Europea (nello specifico, l'inglese), oltre all'italiano, in particolare per quanto attiene gli ambiti relativi alla psicologia clinica e le attinenti applicazioni operative.

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

Area Generica
Conoscenza e comprensione

Conoscenza e comprensione

Conoscenza avanzata delle teorie e dei metodi di ricerca relativi allo studio scientifico dei processi cognitivi, motivazionali ed emotivi, della personalità e delle relazioni interpersonali nel ciclo di vita, nell'ambito della normalità e della patologia. Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di definire gli obiettivi dell'azione professionale dello psicologo nei diversi contesti (individuale, scolastico, della comunità), come l'analisi della domanda, l'individuazione degli obiettivi e dei risultati attesi, di effettuare assessment individuali e di gruppo, realizzare interventi psicologici (dalla loro pianificazione alla realizzazione delle diverse fasi) e effettuare valutazioni (piani di valutazione, misure, analisi dei risultati). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA [url](#)

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' (*modulo di VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'*) [url](#)

INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA [url](#)

OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO (*modulo di VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'*) [url](#)

PSICODIAGNOSI E VALUTAZIONE CLINICA DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA [url](#)

PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE E METODOLOGIE N=1 [url](#)

PSICOPATOLOGIA FORENSE - CORSO AVANZATO (*modulo di PSICOPATOLOGIA*) [url](#)

PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO (*modulo di PSICOPATOLOGIA*) [url](#)

PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA [url](#)

**Autonomia di
 giudizio**

Capacità di integrare le conoscenze cogliendo l'integrazione tra processi biologici e sociali, formulare giudizi basati sui risultati della ricerca, prendere decisioni, sia individualmente che in gruppo, in situazioni complesse e con grado elevato di incertezza. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono i seguenti insegnamenti o moduli: Psicologia sociale di comunità (M-PSI/05), Psicologia della testimonianza (M-PSI/01), Filosofia ed epistemologia delle scienze umane (M-FIL/01), Valutazione e gestione dei servizi (SPS/07), Osservazione e valutazione dello sviluppo (M-PSI/04), Psicodiagnosi e valutazione clinica dell'individuo e della famiglia (M-PSI/08). Le modalità

	e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame (orali o scritte).
Abilità comunicative	Capacità di presentare ed argomentare le ipotesi, le procedure adottate e le conclusioni raggiunte, sia nella ricerca, che nell'intervento psicologico, di fronte ad interlocutori specialisti e non specialisti. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto lo stage e la ricerca della tesi di laurea e, per quanto riguarda la lingua inglese, l'insegnamento di Inglese Scientifico-Corso Avanzato (L-LIN/12), ma possono concorrervi tutti gli insegnamenti, soprattutto nella loro parte laboratoriale e di seminario. Gli strumenti didattici per la verifica del raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: la relazione relativa allo stage e la discussione della tesi di laurea.
Capacità di apprendimento	Acquisizione di strumenti cognitivi e operativi per definire un piano di sviluppo per il proprio impegno professionale futuro in modo continuo, proseguire la propria formazione con studi specializzati successivi (scuole di specializzazioni, dottorato), promozione e valutazione della qualità professionale. Le attività formative per il conseguimento dei risultati attesi sono soprattutto lo stage e la ricerca di tesi. Può inoltre concorrere in modo specifico al raggiungimento di questo obiettivo anche il modulo di Valutazione e gestione dei servizi (SPS/07). Le modalità e gli strumenti didattici per il raggiungimento degli obiettivi indicati saranno: lezioni frontali, attività seminariali e di laboratorio, verifiche (anche intermedie) delle prove di esame citate (orali o scritte), la relazione relativa allo stage e la discussione della tesi di laurea.

La prova finale è un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso. Viene svolta dietro la supervisione di un docente del CdS in Psicologia Clinica (ovvero del CdS in Scienze e Tecniche Psicologiche) che svolge la funzione di relatore e comprende: (1) la scrittura di un lavoro di tesi di ricerca ovvero di rassegna teorica con particolare caratteristica di originalità e (2) la discussione orale del contenuto del lavoro stesso.

La tesi può essere scritta in italiano o in inglese e deve vertere su una tematica afferente qualsiasi disciplina del curriculum di studi, ovvero interdisciplinare, da cui sia possibile valutare l'esistenza di un contributo originale del candidato, nonché le competenze scientifiche e metodologiche acquisite durante il CdS. Al momento della richiesta al docente relatore, lo studente deve aver acquisito almeno 70 CFU. La Giunta del Corso di Studi darà il suo parere vincolante sulla proposta nella prima riunione successiva alla domanda e assegnerà un controrelatore.

La tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea composta da docenti per la cui composizione si rimanda all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 4318 dell'12/11/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi e di argomentazione.

20/04/2016

La tesi è discussa pubblicamente dal laureando in presenza di una commissione di laurea costituita da docenti e per la cui composizione si rimanda all'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. 4318 dell'12/11/2013 e successive modificazioni e integrazioni.

La valutazione della tesi di laurea tiene conto sia dell'elaborato apprezzabile nei contenuti di merito ed altresì nella chiarezza e correttezza del linguaggio, nella sequenzialità espositiva, nell'adeguatezza delle fonti bibliografiche fornite, nella significatività dei risultati conseguiti tramite evidenze empiriche nonché della discussione stessa, di cui si apprezza soprattutto la sicurezza e la chiarezza della presentazione del lavoro nonché la capacità di sintesi e di argomentazione.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento di CdS + allegato

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/corsi-di-studio-magistrali/psicologia-clinica>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/calendario-esami>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/sedute-di-laurea>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-PSI/03	Anno di corso	DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA link	BOSCO ANDREA	PA	6	40	

		1					
2.	M-PSI/04	Anno di corso 1	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' (<i>modulo di VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'</i>) link	COPPOLA GABRIELLE	PA	6	40
3.	M-PSI/08	Anno di corso 1	INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA link	DE CARO MARIA	RU	6	40
4.	M-PSI/04	Anno di corso 1	OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO (<i>modulo di VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'</i>) link	COPPOLA GABRIELLE	PA	6	40
5.	M-PSI/08	Anno di corso 1	PSICODIAGNOSI E VALUTAZIONE CLINICA DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA link	TAURINO ALESSANDRO	RU	9	60
6.	M-PSI/01	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLHANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE E METODOLOGIE N=1 link	DOCENTE FITTIZIO		6	40
7.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' link	ANNESE SUSANNA	RU	6	40
8.	MED/43	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA FORENSE - CORSO AVANZATO (<i>modulo di PSICOPATOLOGIA</i>) link	GRATTAGLIANO IGNAZIO	PA	6	40
9.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO (<i>modulo di PSICOPATOLOGIA</i>) link	STELLA AMEDEO	RU	6	40
10.	M-FIL/01	Anno di corso 2	FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE link	PASTORE LUIGI	RU	6	40
11.	L-LIN/01	Anno di corso 2	FONETICA CLINICA link	SAVINO MICHELINA	PA	6	40
12.	L-LIN/12	Anno di corso 2	INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO link	MAGLIE ROSITA BELINDA	RU	6	40
13.	M-PSI/01	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA link	CURCI ANTONIETTA	PA	6	40

14.	SPS/07	Anno di corso 2	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI link	BALENZANO CATERINA	RD	6	40
-----	--------	-----------------	---------------------------------------------------------	--------------------	----	---	----

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule For.Psi.Com.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule For.Psi.Com.

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori For.Psi.Com.

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio For.Psi.Com.

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca For.Psi.Com.

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il Corso di studi in relazione all'orientamento in ingresso collabora con la commissione STO (orientamento, tutorato e placement), 08/05/2017

coordinata dalla dott.ssa Amelia Manuti. La Commissione, in sinergia con il Servizio Orientamento e Tutorato di Ateneo, e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento (dr.sse Federica Piccarreta, Carmen Somma e Angela Santulli) organizza giornate di presentazione dell'offerta formativa e degli sbocchi occupazionali, in cui si incontrano gruppi di studenti di scuola media superiore interessati ai corsi di laurea afferenti al dipartimento (ad es. la settimana dell'orientamento e l'open day) e cicli di seminari tematici finalizzati a facilitare la comprensione dei contenuti disciplinari dei corsi caratterizzanti l'offerta formativa del dipartimento (es. orientamento consapevole). Oltre al versante informativo, si predilige anche il versante formativo attraverso laboratori e simulazioni orientate all'autovalutazione e alla preparazione ai test di ingresso. Durante questi incontri, al fine di facilitare la socializzazione con il nuovo contesto accademico, vengono organizzate vere e proprie visite guidate dei luoghi dell'apprendimento universitario (aule, uffici, biblioteche) per facilitare la transizione verso la nuova esperienza universitaria. Anche quest'anno il dipartimento ha aderito alle iniziative dell'Open Day di Ateneo e della Settimana dell'Orientamento, finalizzate ad informare i futuri studenti circa l'offerta formativa, ed all'Orientamento consapevole, ciclo di 10 seminari per la durata di 30 ore orientati ad indirizzare gli studenti delle scuole superiori verso lo studio delle discipline pedagogiche, psicologiche e comunicative, che caratterizzano lo zoccolo duro delle professioni in uscita dai corsi triennali e magistrali del Dipartimento For.Psi.Com.

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il Corso di Studi, in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalla ^{08/05/2017} dott.ssa Amelia Manuti e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento, dott.sse Federica Piccarreta, Carmen Somma e Angela Santulli) del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, organizza iniziative in itinere ed in uscita che prevedono l'attivazione di laboratori e seminari formativi, in collaborazione anche con i servizi centrali di Ateneo. Sono, inoltre, previste attività di didattica integrativa che intendono affiancare gli studenti nella preparazione di esami considerati più difficili. Queste iniziative sono realizzate grazie al supporto di tutor di Dipartimento. In tal modo, si valorizza la dimensione dell'apprendimento peer to peer, consentendo agli studenti coinvolti di potenziare e/o scoprire attraverso simulazioni e prove di autovalutazione la rilevanza di alcune academic skills (ad es. come fare una ricerca bibliografica o come scrivere una tesi di laurea). Tali iniziative, che generalmente partono da una ricognizione dei bisogni specifici di ciascun CdS, sono tarate sulle peculiari esigenze degli studenti dei corsi di studio, soprattutto in relazione agli sbocchi professionali in uscita. Si prevede, inoltre, la valutazione del gradimento delle stesse in una logica di miglioramento continuo dei servizi agli studenti.

Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato in itinere, si segnalano inoltre due progetti specifici a sostegno di iniziative di innovazione della didattica e dei servizi agli studenti. Il progetto Dida.Pro, coordinato dalla prof.ssa Ligorio, mira a rendere la didattica universitaria più efficace e rispondente alle richieste del mondo del lavoro. Esso utilizza un approccio blended che promuove l'attiva partecipazione degli studenti consentendo di superare i problemi di organizzazione dei tempi e degli spazi delle attività didattiche. Il ricorso alle tecnologie informatiche consente di creare relazioni di rete tra esperti, docenti e studenti, valorizzando la vocazione all'internazionalizzazione della didattica universitaria. Inoltre, la didattica supportata dalle tecnologie è particolarmente indicata per rispondere ai bisogni degli studenti Erasmus in ingresso, per i tirocinanti e per gli studenti con bisogni educativi speciali. La valutazione del progetto riguarda essenzialmente l'impatto delle iniziative sulla percezione di autoefficacia, motivazione e senso di appartenenza alla comunità universitaria.

Il progetto Couns.Uniba, coordinato dalla prof.ssa Coppola, riguarda l'implementazione dei servizi rivolti agli studenti nelle attività di counseling universitario, inteso come fattore di potenziamento della retention e del successo accademico. Il progetto prevede la riorganizzazione del servizio di counseling rispetto a tre ambiti prioritari di intervento: il disagio psicologico; le abilità di studio e le academic skills; le strategie di supporto e compensazione rivolte a studenti con disabilità e DSA. Inoltre, il progetto mira a potenziare i canali di erogazione dei servizi di counseling integrando la modalità diretta con quella on line. L'impatto del progetto attiene al livello di consapevolezza degli studenti dell'importanza del servizio di counseling per il miglioramento dell'apprendimento accademico e del benessere psicologico, anche in vista della riduzione dei tassi di dispersione e abbandono universitari.

Il CdS si è dotato di un Regolamento proprio di Tirocinio curricolare ed ha dedicato maggiore attenzione alla formazione dei tirocinanti nella consapevolezza che il tirocinio è un luogo cardine dell'avvio verso la professione di psicologo. Sono state curate e standardizzate le procedure amministrative da far seguire a ogni tirocinante ed è stata promossa negli studenti l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle fasi di progettazione del percorso con l'Ente di riferimento, di realizzazione e verifica attraverso un'attenzione specifica alla strutturazione della relazione finale e alla valutazione dell'esperienza del tirocinante e del tutor con strumenti standard. E' stata riaggiornata la ricognizione degli Enti accreditati e ne sono stati individuati di nuovi, al fine di creare per i tirocinanti delle esperienze maggiormente conformi agli obiettivi formativi e professionalizzanti del CdS.

A livello di Dipartimento, il Coordinamento dell'attività di Tirocinio è affidato alla segreteria didattica del dipartimento (Giustina Caprioli, Federica Piccareta, Francesca Poliseo, Piero Lacalaprice) in sinergia con i coordinatori dei CdS e il gruppo di lavoro dipartimentale con i docenti referenti Loredana Perla e Gabriella de Mita.

La segreteria didattica del Dipartimento offre il supporto amministrativo per gli studenti che intendono svolgere un periodo di tirocinio o di stage presso aziende private o enti pubblici, inteso sia come tirocinio curricolare (15 CFU facenti parte del piano di studi). Per gli aspiranti psicologi, il tirocinio post-laurea completa la formazione in vista dell'esame di stato abilitante alla professione. Questo tirocinio è gestito a livello amministrativo degli uffici centrali di Ateneo del post laurea e le attività sono svolte in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento per il Tirocinio Professionalizzante in Psicologia approvato dal Consiglio di Dipartimento in data 16/04/2014. Questo documento istituisce una Commissione Paritetica Università(CdS)-Ordine degli Psicologi della Puglia ai fini dell'accreditamento delle sedi di tirocinio, raccogliendo anche feedback in merito alla qualità degli stessi tirocini. Il coordinatore del CdS riveste anche il ruolo di coordinatore pro tempore della Commissione Paritetica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento tirocinio pre-laurea CdS Psicologia Clinica

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

A livello di Ateneo è assicurato un servizio di assistenza alla mobilità internazionale. Responsabile Erasmus + per il Dipartimento è il prof. Alessandro Taurino. In passato ha operato in stretta collaborazione con il Delegato Erasmus il gruppo di lavoro per l'internazionalizzazione coordinato e attualmente tale serrata collaborazione continua con la Delegata dipartimentale per l'internazionalizzazione, la prof.ssa Rosita Maglie. Anche la segreteria didattica offre assistenza nell'espletamento delle pratiche amministrative e agli studenti interessati alla mobilità. Per ogni sede estera con la quale sussiste un accordo di interscambio è individuato un docente del dipartimento come responsabile di flusso. All'interno del Dipartimento sono inoltre individuati dei referenti di area (area Formazione: prof. Michele Baldassarre, area Psicologia: prof. Alessandro Taurino, area Comunicazione: prof. Luigi Cazzato) che supervisionano l'operato dei referenti responsabili dei singoli accordi per garantire un modello operativo comune nelle tre aree scientifiche di pertinenza.

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Padagogische Hochschule Karnten (Klagenfurt AUSTRIA)	24/04/2014	6	Solo italiano
2	Université de Liège (Liège BELGIUM)	19/03/2014	6	Solo italiano
3	Université de Mons (Umons) (Mons BELGIUM)	24/04/2014	6	Solo italiano
4	University of Helsinki (Helsinki FINLAND)	16/02/2014	6	Solo italiano
5	UNIVERSITY OF JYVÄSKYLÄ (Jyväskylä FINLAND)	21/07/2014	6	Solo italiano
6	Universite Charles de Gaulle Lille 3 (Lille FRANCE)	27/03/2014	6	Solo italiano
7	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III) (Montpellier FRANCE)	17/11/2015	5	Solo italiano
8	UNIVERSITE DE LORRAINE (Nancy FRANCE)	13/12/2016	4	Solo italiano
9	Université Paris Sorbonne (Paris 4) (Paris FRANCE)	27/03/2014	6	Solo italiano
10	Université de Poitiers (Poitiers FRANCE)	20/04/2014	6	Solo italiano
11	Université de Rouen (Rouen FRANCE)	17/03/2014	6	Solo italiano
12	Université de Strasbourg (Strasbourg FRANCE)	31/07/2017	3	Solo italiano
13	Université de Toulouse II - Le Mirail (Toulouse FRANCE)	16/02/2016	4	Solo italiano
14	Evangelischen Hochschule (Berlin GERMANY)	02/12/2014	6	Solo italiano
15	Universität Zu Koln (Köln GERMANY)	29/04/2014	6	Solo italiano

16	Pädagogische Hochschule Ludwigsburg (Ludwigswburg GERMANY)	02/12/2014	6	Solo italiano
17	Universität Osnabrück (Osnabrück GERMANY)	10/04/2015	5	Solo italiano
18	University of the Aegean (Atene GREECE)	24/04/2014	6	Solo italiano
19	University of Patras (Patra GREECE)	27/03/2014	6	Solo italiano
20	Aristoteleio Panepistimio Thessalonikis (Thessaloniki GREECE)	27/03/2014	6	Solo italiano
21	Rezekne University (Rēzekne LETTONIA)	24/09/2015	5	Solo italiano
22	Sts Cyril and Methodius (Skopje MACEDONIA)	24/04/2014	6	Solo italiano
23	University of Malta (Malta MALTA)	27/02/2014	6	Solo italiano
24	Uniwersytet w Białymstoku (Białystok POLAND)	24/04/2014	6	Solo italiano
25	University of Lodz (Lodz POLAND)	09/04/2014	6	Solo italiano
26	KATOLICKI UNIWERSITER LUBELSKY J.PAWLA II (Lublin POLAND)	17/01/2014	6	Solo italiano
27	Wyzsza Szkola Społeczno Przyrodnicza (Lublin POLAND)	24/04/2014	6	Solo italiano
28	Uniwersytet Szczeciński (Szczecin POLAND)	09/04/2014	6	Solo italiano
29	Alcide De Gasperi University of Euroregional Economy in Józefów (Warsaw POLAND)	29/04/2014	6	Solo italiano
30	Cardinal Stefan Wyszyński University in Warsaw (Warsaw POLAND)	24/04/2014	6	Solo italiano
31	Lazarski University School of Commerce and Law (Warsaw POLAND)	09/03/2015	5	Solo italiano
32	Warsaw University of Life Sciences - SGGW (Warsaw POLAND)	24/04/2014	6	Solo italiano
33	Wyzsza Szkola Bankowa di Wrocław (Wrocław POLAND)	09/04/2014	6	Solo italiano
34	INSTITUTO POLITÉCNICO (Bragança PORTUGAL)	17/03/2014	6	Solo italiano
35	Instituto Politecnico de Leiria (Leiria PORTUGAL)	24/04/2014	6	Solo italiano
36	Instituto Superior de Psicologia Aplicada (Lisbona PORTUGAL)	24/04/2014	20	Solo italiano

37	Instituto Politécnico de Portalegre (Portalegre PORTUGAL)	21/03/2014	6	Solo italiano
38	Universidade do Porto (Porto PORTUGAL)	24/04/2014	6	Solo italiano
39	Școala Națională de Studii Politice și Administrative (SNSPA) (Bucureți ROMANIA)	24/04/2014	6	Solo italiano
40	Universitatea din București (Bucureți ROMANIA)	27/03/2014	6	Solo italiano
41	Universitatea Ovidius din Constanța (Constanța ROMANIA)	03/11/2015	5	Solo italiano
42	Universidad de Alicante (Alicante SPAIN)	24/11/2015	5	Solo italiano
43	ESADE - Universitat Ramon Llull (Barcelona SPAIN)	17/03/2014	6	Solo italiano
44	Universitat de Barcelona (Barcelona SPAIN)	09/04/2014	6	Solo italiano
45	Universidad de Castilla-La Mancha Ciudad real (Ciudad Real SPAIN)	23/06/2016	4	Solo italiano
46	Universidad de Granada (Granada SPAIN)	05/04/2016	4	Solo italiano
47	Universidade da Coruna (La Coruna SPAIN)	09/04/2014	6	Solo italiano
48	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria (Las Palmas De Gran Canaria SPAIN)	27/03/2014	6	Solo italiano
49	Universidad de León (León SPAIN)	24/04/2014	6	Solo italiano
50	Universidad Nacional de Educacion a Distancia (Madrid SPAIN)	24/02/2014	6	Solo italiano
51	Universidad de Murcia (Murcia SPAIN)	01/02/2016	4	Solo italiano
52	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAIN)	15/05/2015	5	Solo italiano
53	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAIN)	27/03/2014	6	Solo italiano
54	Universidad catolica de Valencia San Vicente martir (Valencia SPAIN)	09/04/2014	6	Solo italiano
55	Universitat de València (Valencia SPAIN)	27/09/2015	5	Solo italiano
56	Universidad de Valladolid (Valladolid SPAIN)	27/03/2014	6	Solo italiano

08/05/2017

Nell'ambito del Corso di Studi vengono promosse attività ed iniziative finalizzate a facilitare il contatto con aziende e strutture pubbliche e private operanti sul territorio e ad acquisire competenze tecniche professionalizzanti. La Commissione Tirocinio del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione coordinata dalle prof.sse Loredana Perla e Gabriella De Mita, si occupa degli aspetti organizzativi e formativo-didattici connessi alla work-experience e all'apprendimento professionale. Mentre in collaborazione con la commissione STO (servizio orientamento, tutorato e placement, coordinato dalla dott.ssa Amelia Manuti e con il supporto amministrativo dei manager dell'orientamento, dott.sse Federica Piccareta, Carmen Somma e Angela Santulli) e con i servizi centrali di Ateneo per il Job Placement vengono organizzati workshop finalizzati a valorizzare la ricerca attiva del lavoro, promuovendo l'informazione circa i principali canali di collocamento in Italia ed all'estero (es. bandi, progetti, ecc.), facilitando l'incontro con il mercato del lavoro attraverso testimonianze e job meeting ed infine offrendo occasioni per affinare le proprie competenze di career management e gli strumenti utili a definire un progetto professionale (ad es. attraverso laboratori sull'autopresentazione, sulla redazione del curriculum, sul colloquio di lavoro). Infine, nell'ambito del CdS, sono organizzati seminari per illustrare EuroPsy (i cui criteri sono stati adottati nella progettazione del CdS), che è la certificazione europea che consente una più organica interfaccia degli studenti italiani con gli standard formativi europei in discipline psicologiche.

1. attivazione dei gruppi di lavoro del Dipartimento di riferimento su accompagnamento al lavoro;
2. diffusione di informazioni sulla formazione post-laurea universitaria;
3. azione di audit dell'università sui corsi di formazione post laurea offerti da privati.

20/04/2015

27/09/2016

I dati relativi alle opinioni degli studenti per il I semestre dell'a.a. 2014/15 mostrano che le valutazioni di soddisfazione sono superiori al 78% per tutte le aree considerate, in particolare:

1. Aspetti relativi al comportamento dei docenti (stimolo alla partecipazione, chiarezza espositiva, contatto, ecc.);
2. Aspetti organizzativi (rispetto del calendario, attività didattiche integrative, coerenza dell'insegnamento con i contenuti dichiarati sul sito web, ecc.);
3. Aspetti relativi alla programmazione didattica (conoscenze preliminari, corrispondenza CFU-carico di studio, modalità di esame, ecc.).

Solo riguardo al rapporto tra CFU assegnati all'insegnamento e carico di studio le valutazioni di soddisfazione sono leggermente più basse (72%, comunque in aumento rispetto all'a.a. 2013/14, in cui la valutazione di soddisfazione si attestava sopra il 62%). Un pattern analogo di risultati è osservato per gli studenti non frequentanti, che tuttavia registrano delle valutazioni più basse (comunque superiori al 65%) in relazione al carico di studio, alle conoscenze preliminari possedute e all'interesse generale per le tematiche trattate.

I suggerimenti ottenuti attraverso i questionari sull'opinione degli studenti riguardano principalmente l'alleggerimento generale del carico di studio (36% dei frequentanti e 48% dei non frequentanti), l'incremento dell'attività di supporto didattico (29% dei frequentanti e 17% dei non frequentanti), l'ampliamento delle conoscenze di base (27% dei frequentanti e 26% dei non frequentanti), il miglioramento del coordinamento tra docenti (22% dei frequentanti e 12% dei non frequentanti), il miglioramento della qualità del materiale didattico (20% dei frequentanti e dei non frequentanti), l'eliminazione dai programmi di argomenti già trattati in altri insegnamenti (17% dei frequentanti e 20% dei non frequentanti), l'inserimento di prove intermedie (17% dei frequentanti e 19% dei non frequentanti). In generale, i dati analizzati mettono in evidenza che il CdS ha una reputazione piuttosto elevata tra gli studenti e i suggerimenti sono da intendersi a fini migliorativi, orientati principalmente ad una ottimizzazione del rapporto tra studio e risultati ottenuti.

La lettura dei dati di Almalaurea fornisce ulteriori indicazioni sul giudizio degli studenti. Una buona parte dei laureati dell'anno 2015 (n = 83 compilatori) ha raggiunto il traguardo alla stessa età degli omologhi europei: 23-24 anni (30% circa), il 70% entro i 26 anni. La durata media del corso degli studi è di 2,5 anni. Una buona parte di loro proviene da genitori con titolo di studio corrispondente o inferiore al diploma (86%) e da classe media e operaia (88%). Quindi il CdS intercetta parte della domanda di mobilità sociale del territorio. I laureati dichiarano motivazioni culturali e non solo professionali nella scelta (83%). Molti hanno frequentato i corsi (il 52% dichiara di aver frequentato più del 75% dei corsi; l'80% oltre la metà). Il 58% ha svolto lavori saltuari o a tempo parziale durante il corso degli studi. I laureati si dichiarano nel complesso soddisfatti del CdS (77%), del rapporto coi docenti (75%), del funzionamento della biblioteca (66%), della sostenibilità dei corsi (47%). La percentuale di studenti che si dichiara soddisfatta delle aule e delle postazioni informatiche non supera, invece, il 25%. Altro elemento critico è il fatto che solo pochi studenti hanno usufruito di programmi di studio all'estero (max 3 per a.a.), così come confermato dai dati DARDRE - Macro Area Ricerca e Area Relazioni Internazionali.

Link inserito: <https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8603/a.a.-2014-2015>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Dai dati di Almalaurea si evince che nel corso del 2015 hanno raggiunto il traguardo della laurea 93 studenti, l'88% dei quali ha compilato il questionario (91% dei compilatori sono donne). Il 70% dei laureati ha meno di 26 anni. I laureati in PC provengono per lo più da famiglie della classe media impiegatizia (29%), media autonoma (17%) e del lavoro esecutivo (40%), della provincia barese (50%) o provincia limitrofa (34%).

La durata media del corso di studi è di 2,5 anni, con il 58% degli studenti che consegue la laurea in corso o, al massimo, entro il primo anno f.c. (34%). Il coefficiente di rapporto tra eventuale ritardo e durata legale del CdS è infatti di 0,17. La preparazione della tesi finale ha richiesto in media otto mesi di lavoro.

Il 50% dei laureati ha dichiarato di aver avuto esperienze di lavoro durante il corso degli studi e, di questi, il 58% ha svolto lavori occasionali, saltuari o a tempo parziale, solo per pochi di loro (12%) coerenti con gli studi. Hanno svolto attività di tirocinio presso strutture ed enti fuori dell'Università (59%) e, in percentuale più limitata, presso strutture dell'Ateneo (22%).

L'80% dei laureati ha dichiarato che intende proseguire la propria formazione e, coerentemente con l'indirizzo clinico del CdS, il 24% iscrivendosi ad una scuola di specializzazione, mentre il 21% opterebbe per un master, per lo più universitario (17%). Il 28% di laureati ha dichiarato che si impegnerà nello svolgere tirocinio e praticantato, mentre meno del 4% si è mostrato interessato al dottorato di ricerca.

Per quanto concerne le prospettive di lavoro, le aree di maggiore preferenza sono le risorse umane (69%), la ricerca e sviluppo (45%), l'organizzazione e pianificazione (28%), il marketing e le pubbliche relazioni (18%). Nella ricerca del lavoro, gli aspetti ritenuti più rilevanti sono la professionalizzazione (92%) e la stabilità (78%), ma non vengono trascurate la coerenza con gli studi (70%), le prospettive di carriera (69%), l'utilità sociale (64%), l'avanzamento economico (55%) e l'indipendenza e autonomia (52%). I laureati si dimostrano disponibili ad accettare prevalentemente collocamento nel settore pubblico (53% vs. 40% nel privato). La maggiore aspirazione resta verso il contratto a tempo indeterminato (95%). Infine, la maggioranza dei laureati si dichiara propenso ad accettare un lavoro nella provincia di residenza (88%), mentre la disponibilità alla mobilità verso sedi collocate nel centro-nord Italia non supera il 35% e scende a 34% verso sedi europee.

23/09/2016

Link inserito: <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2015>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Il CdS in Psicologia Clinica (D.M. 270/04), fin dalla sua costituzione (a.a. 2009/10), ha avuto un numero di immatricolazioni pari al massimo sostenibile (120). Il numero di domande di immatricolazione è stato negli anni di gran lunga più elevato rispetto al numero di posti disponibili, imponendo la necessità di disporre di selezioni. Il tasso di abbandono presunto nel passaggio dal I al II anno di corso non ha mai superato il 10%.

Nell'a.a. 2015/16, per la maggior parte degli studenti iscritti al I anno del CdS (56%), la votazione della laurea triennale è stata compresa tra 100 e 109, e il 9% degli iscritti ha riportato un voto di laurea compreso tra 110 e 110 e lode. La percentuale dei fuori corso è chiaramente salita a partire dai primi anni di vita del CdS, arrivando nel 2014/15 al 27% e diminuendo di un punto percentuale nel 2015/16.

La maggioranza degli iscritti proviene dalla provincia barese, ma la percentuale di studenti provenienti da altre province della regione è progressivamente salita fino al 33% degli iscritti all'a.a. 2015/16, mentre la percentuale di studenti provenienti da altre regioni si è assestata intorno al 6%.

La media del voto degli esami superati è al di sopra del 28/30 a partire dall'a.a. 2009/10 in poi. Il numero medio di CFU conseguiti nel primo anno di corso, a partire dalla coorte 2009/10, non è mai sceso sotto i 39, con alte percentuali di studenti che hanno conseguito più di 40 CFU nel passaggio dal I al II anno (58% nell'a.a. 2014/15).

Il 2011 è anche il primo anno utile per le lauree, con circa il 40% degli aventi diritto (immatricolati 2009/2010) che raggiunge questo traguardo. Il numero dei laureati in corso raggiunge i 53 nel 2015 e a questi valori si somma un numero crescente di laureati fuori corso (n = 23 nel 2012, n = 26 nel 2013, n = 40 nel 2014 e nel 2015). Infine, a partire dal 2011 e per la totalità dei laureati il voto della laurea magistrale è superiore a 100 e compreso tra 110 e 110 e lode per una percentuale che si aggira intorno al 75% dei laureati negli anni solari 2014 e 2015.

I dati confermano, pertanto, che l'interesse da parte dei giovani per l'offerta formativa magistrale in psicologia clinica a Bari è costante e il CdS continua la tradizione ormai decennale di offerta specialistica in questo settore.

Al link che segue è riportata una tabella riassuntiva dei dati di ingresso, percorso, uscita relativi al CdS a partire dall'a.a. 2012/13 fino all'a.a. 2015/16.

Descrizione link: Quadro riassuntivo dati di ingresso, percorso e uscita CdS Psicologia Clinica

Link inserito:

http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2016/dati/cds_ma4/8603_PSICOLOGIA%20CLINICA.xlsx/view

QUADRO C2

Efficacia Esterna

L'analisi della situazione occupazionale dei laureati del CdS è stata effettuata a partire dagli ultimi dati disponibili su Almalaurea raccolti nell'anno 2015. Essendo il CdS istituito nell'a.a. 2009/10, i dati disponibili si riferiscono alla condizione ad uno e tre anni dalla laurea degli studenti che hanno concluso il loro percorso di studi nel 2014 (n = 107, di cui l'89% ha risposto al questionario di Almalaurea) e nel 2012 (n = 82, di cui il 77% ha risposto al questionario). Si tratta di studenti che hanno una media 25-26 anni alla laurea, oltre il 92% donne. Tutti gli intervistati hanno partecipato, successivamente al conseguimento della laurea, ad almeno un'attività formativa post-laurea. Ad un anno dal conseguimento del titolo, la quasi totalità dei partecipanti (87%) è impegnato in attività di tirocinio ma questa percentuale scende al 73% a tre anni. Come prevedibile per i laureati in un corso di Psicologia Clinica, a tre anni dal conseguimento del titolo, il 36% è impegnato in una scuola di specializzazione, mentre il 59% frequenta un master (32% di II livello e il 10% privato). Ben il 32% degli intervistati che hanno conseguito la laurea nel 2012 svolge attività di

collaborazione volontaria.

Ad un anno dalla laurea, il 26% degli intervistati lavora e la percentuale sale a 41% a tre anni. Sono esclusi da questo dato gli specializzandi, i tirocinanti e i dottorandi di ricerca. Il 38% del campione dei rispondenti è alla ricerca di un impiego e il 36% non lavora ma non cerca occupazione evidentemente perché ancora impegnato nella formazione (16% dei rispondenti). A tre anni, l'impegno alla ricerca di un lavoro riguarda il 54% degli intervistati, con una piccola percentuale del 5% che non lavora ma neanche cerca un lavoro. Il tasso di occupazione, secondo i parametri ISTAT, risulta pertanto del 27,4% a un anno e del 44,4% a tre anni, mentre quello di disoccupazione è del 45,8% a un anno e 47,2% a tre anni.

Il 40% degli occupati ha trovato un lavoro entro un anno dal conseguimento della laurea magistrale, mentre il 56% degli occupati continua a svolgere lavori iniziati durante il corso degli studi triennale o magistrale. La percentuale degli occupati che ha trovato un nuovo lavoro dopo il conseguimento della laurea sale al 92% tra coloro che sono stati intervistati a tre anni dal conseguimento del titolo.

Ad un anno dalla laurea, il 16% dei lavoratori può contare su un regolare contratto a tempo indeterminato; il 32% ha una forma di contrattualizzazione non standard o parasubordinata o un contratto formativo; il 16% ha un lavoro autonomo; il 36% lavora senza regolare contratto. A tre anni dalla laurea, la percentuale di occupati in modo stabile con contratto a tempo indeterminato si assesta intorno all'8%, mentre aumentano le percentuali di lavoratori autonomi (31%) e di lavoratori con contratti non standard o parasubordinati (58%). Diminuisce, invece, sensibilmente la percentuale di lavoro nero (4%).

Il settore prevalente d'impiego è il privato (88% a un anno e 73% a tre anni), mentre la restante parte dei lavoratori è impegnata in ambiti non-profit (8% a un anno e 23% a tre anni) e, comunque, prevalentemente in attività del ramo dei servizi (56% a un anno e 50% a tre anni), del commercio o dell'istruzione e ricerca (12% a un anno e 8% a tre anni). Il reddito medio mensile è tra i più bassi tra le aree disciplinari indagate: non superiore a 600 euro, comunque al di sotto del dato complessivo nazionale per il settore psicologico (fino a poco meno di 900 euro). In generale la laurea magistrale sembra aver prodotto un miglioramento nella propria condizione lavorativa. Ad un anno dalla laurea, il 54% degli intervistati ha dichiarato di ritenere efficace il titolo magistrale rispetto al lavoro svolto e questo valore sale fino all'81% a tre anni dalla laurea.

L'analisi della condizione occupazionale dei laureati nel triennio e nel quinquennio ha necessariamente dovuto concentrarsi sui dati forniti da Almalaurea in riferimento al corso di laurea specialistica in Psicologia Clinica dello Sviluppo e delle Relazioni (58/S) della Facoltà di Scienze della Formazione, di cui l'attuale CdS in Psicologia Clinica è la diretta evoluzione.

A 5 anni dalla laurea ha risposto il 69% degli interpellati (n = 108). I dati mostrano che, successivamente alla laurea, la formazione è stata un'attività che ha impegnato la quasi totalità dei giovani laureati (85%), che hanno conseguito così la specializzazione (55%) o un titolo di master universitario o privato (59%) o hanno svolto attività di tirocinio (65%) o collaborazione volontaria (20%).

Il 71% degli intervistati lavora. Il tasso di occupazione si aggira intorno al 71% mentre quello di disoccupazione è del 17,2% secondo le definizioni ISTAT. Nel 77% dei casi l'impiego è stabilizzato (autonomo effettivo + tempo indeterminato) mentre il 7,5% dei laureati lavora senza alcuna forma di contrattualizzazione. Si registra anche un certo incremento salariale rispetto ai laureati a uno e a tre anni (814 euro).

Per il 43% dei rispondenti, il titolo ha permesso di ottenere un miglioramento nella posizione lavorativa, in particolare rispetto alla padronanza di competenze professionali. Il 49% degli occupati giudica molto adeguata la formazione universitaria ricevuta nell'ambito del CdS e addirittura il 38% la ritiene fondamentale per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Il giudizio di efficacia della formazione erogata nel CdS raggiunge una percentuale dell'85% dei rispondenti. Chi non cerca lavoro è per lo più ancora impegnato in studio o formazione (60%). In conclusione, i dati di Almalaurea confermano l'efficacia esterna della formazione erogata nel CdS. I laureati, a distanza di 3 o 5 anni dal conseguimento del titolo, mostrano di essere riusciti o di impegnarsi attivamente per ottenere un ottimale inserimento lavorativo, in un contesto pur difficile, e riferiscono di valutazioni retrospettive del percorso di studi molto positive.

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2015&config=occupazione>

Il tirocinio pre laurea rappresenta un'esperienza formativa significativa nel percorso curricolare del CdS sin dalla sua prima attivazione ex D.M. 270/04, e con le successive modificazioni introdotte negli anni anche in ottemperanza ai requisiti richiesti dalla certificazione europea in Psicologia, EuroPSY. Consiste in attività per 15 CFU, equivalenti a 375 ore di impegno. Fino a dicembre 2013, il tirocinio pre laurea veniva effettuato dagli studenti esclusivamente presso le cattedre universitarie. Nella riunione del 12/12/2013 il Consiglio di CdS ha deliberato di stipulare convenzioni per i tirocini pre laurea ex D.M. 142/98. Queste attività, in effetti, pur non avendo valenza professionalizzante, possono ben intendersi come preparatorie all'acquisizione di competenze che poi saranno messe in pratica nel post-laurea. La delibera del Consiglio di CdS risponde alla necessità di pensare al tirocinio pre e post- laurea secondo una logica di continuità che deve caratterizzare la transizione dall'Università al mondo del lavoro.

Sempre nella riunione del 12/12/2013, il Consiglio proponeva di costituire una Commissione tirocini del CdS con l'impegno di stilare il Regolamento Tirocini del CdS in conformità con il Regolamento Tirocini di Dipartimento e tenuto anche conto delle linee di indirizzo sui tirocini post-lauream approvate dal Gruppo di Lavoro Ordine degli Psicologi-Università del 31/10/2013, valutare le proposte di attivazione di convenzione da parte di enti esterni e definire un sistema di valutazione per i tirocini e stages. A seguito di queste determinazioni, è stato definito un Regolamento Tirocini del CdS -- che si presenta omogeneo, pur nelle sue specificità -- con i regolamenti dei CdS afferenti al Dipartimento For.Psi.Com. Inoltre, sono state attivate numerose convenzioni con Enti/Aziende esterne che si sono candidati ad essere sedi di tirocinio pre laurea e altre ancora sono in via di definizione. Le proposte di convenzione sono state avanzate dagli stessi Enti/Aziende interessate ad ospitare tirocinanti in PC, in alcuni casi sollecitate dagli stessi studenti.

In data 16/06/2014, il Coordinatore del CdS ha organizzato un incontro con i responsabili di Enti/Aziende interessati a convenzionarsi per il tirocinio pre laurea in Psicologia e con i rispettivi referenti di tirocinio. Alla riunione ha partecipato anche un Consigliere dell'Ordine degli Psicologi della Puglia la cui presenza, pur non dovuta in quanto il tirocinio pre laurea ex D.M. 270/04 non ha funzione di preparazione all'esame di Stato, ha avuto come obiettivo la sensibilizzazione degli enti e, in generale, di tutto il territorio, alle problematiche e alle opportunità legate ai tirocini in psicologia. Nella medesima sede gli intervenuti hanno espresso il loro apprezzamento per la formazione dei laureati/laureandi in PC, soprattutto sul piano culturale, pur mettendo in luce le criticità che deriverebbero dall'applicazione del D.M. 1044/13, che offre ai tirocinanti la possibilità di ottenere un cofinanziamento da parte dell'Università a fronte di un rimborso spese previsto dall'ente ospitante. L'opportunità di accedere a tale cofinanziamento, che può essere erogato a seguito di una domanda inoltrata dal tirocinante e secondo una graduatoria di merito stabilita nel rispetto di criteri previsti dallo stesso D.M., avrebbe come corrispettivo un impegno economico da parte dell'Ente/Azienda ospitante che trova difficoltà di attuazione sia per quanto riguarda gli Enti/Aziende pubblici, sia per gli Enti/Aziende del privato sociale in una realtà territoriale e in un momento contingente problematici. Nel corso dell'A.A. 2014/15, due tirocinanti di PC sono stati ammessi al cofinanziamento del rimborso erogato da un ente ospitante (I.C. Manzoni-Lucarelli di Ceglie-Carbonara) a seguito delle attività svolte durante le ore di tirocinio.

A partire dall'A.A. 2014/15 le esperienze di tirocinio pre laurea sono di fatto effettuate sul territorio, fuori dell'Università, distinguendo in modo chiaro gli obiettivi formativi del tirocinio da quelli relativi alla preparazione della tesi di laurea. Gli studenti esprimono soddisfazione per le esperienze che stanno via via effettuando, tanto è che molti chiedono di poter completare il carico di attività a scelta con una prosecuzione dello stage di tirocinio. In conformità con l'articolo 6 del Regolamento di CdS questo completamento può riguardare un numero di ore non superiore a quelle corrispondenti a 3 CFU.

Durante incontri successivi con i rappresentanti dell'Ordine degli Psicologi, si è apprezzato il lavoro finora svolto dai rappresentanti del CdS e dagli uffici della segreteria amministrativa nella gestione del tirocinio pre laurea ed è stata messa in luce l'opportunità di potenziare i tirocini aumentando il monitoraggio dell'attività dei tutor e rendendo le stesse attività più strutturate, attraverso seminari organizzati dall'Università con la partecipazione di professionisti del territorio.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

26/04/2016

L'Università degli Studi di Bari ha istituito, come da Regolamento Didattico di Ateneo approvato dal Senato Accademico il 19.10.2012, il Presidio di Qualità che si occupa di organizzare e verificare l'aggiornamento delle informazioni, lo svolgimento delle procedure di assicurazione interna della qualità per le attività didattiche, i flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nonché di valutare l'efficacia degli interventi di miglioramento.

Nel Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione è stato inoltre creato, a partire da dicembre 2012, un gruppo di lavoro, coordinato attualmente dal dott. Alberto Fornasari, che affianca la Commissione Didattica e i Coordinatori dei diversi CdS nel processo di allineamento delle procedure di AQ al modello ANVUR.

All'interno del CdS è poi costituito un gruppo per l'organizzazione e la gestione dei processi di AQ oltre che per la compilazione della SUA e dei Rapporti di Riesame, che recepisce le osservazioni e i suggerimenti della Commissione Paritetica di CdS in vista della predisposizione dell'Offerta Formativa e della gestione della qualità delle attività didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/05/2017

Il processo di AQ del CdS è svolto dal Coordinatore del CdS, che ne è il responsabile, e da altri docenti del CdS. Le osservazioni e le raccomandazioni della Commissione Paritetica di CdS sono elementi fondamentali di riflessione per il processo di AQ.

Affiancano il Coordinatore, nei processi di auto-valutazione e nell'adempimento delle procedure relative alla SUA e al Rapporto di Riesame, i componenti del CdS assieme ai coordinatori del Gruppo di Lavoro AVA del Dipartimento

Antonietta Curci (Referente CdS)

Gabrielle Coppola (Docente del CdS)

Rosita Belinda Maglie (Docente del CdS)

Nausica Cervone (Rappresentante degli Studenti)

Stefania De Fiore (Rappresentante degli Studenti)

Gli organi collegiali competenti per il CdS sono la Giunta e il Consiglio di Corso di Studi, che svolgono la loro attività secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Università di Bari e dalle norme vigenti in materia, per quanto non disciplinato dal Regolamento del CdS.

Il Coordinatore, inoltre, affiancato da un docente del CdS, prof. A. Taurino, si occupa di supervisionare le attività di tirocinio, in particolare la predisposizione dei progetti formativi e le relazioni conclusive prodotte dagli studenti ai fini del riconoscimento nella carriera universitaria.

QUADRO D3**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative***20/04/2015*

Oltre a curare il processo di allineamento al modello AVA e seguire la progressiva implementazione delle procedure di AQ, il gruppo costituito all'interno del CdS provvede al completamento delle restanti sezioni della SUA nei tempi indicati e predispone, secondo quanto indicato dall'ANVUR, forme di monitoraggio per l'efficacia esterna e per la rilevazione dei dati di ingresso degli studenti.

QUADRO D4**Riesame annuale***14/06/2017*

Il gruppo del Riesame è costituito dal Coordinatore del CdS, prof.ssa Antonietta Curci, dalla rappresentante degli studenti del CdS, da un docente del CdS, prof.ssa Gabrielle Coppola, e dal tecnico-amministrativo referente per il CdS, dott.ssa Federica Piccarreta. Partecipa al gruppo anche un delegato dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, dott.ssa Emanuela Soleti. Il gruppo ha interagito con rappresentanti degli Enti/Aziende in convenzione con il Dipartimento For.Psi.Com. per i tirocini pre laurea e componenti del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Puglia, oltre ad aver consultato studenti e laureandi, la Segreteria Studenti del Dipartimento For.Psi.Com. e l'Ufficio formazione post-laurea. Dalle consultazioni effettuate sono emerse sollecitazioni e proposte di miglioramento che sono confluite nel rapporto di riesame 2015/16 e nelle azioni correttive individuate nel documento.

Le riunioni per la stesura del rapporto annuale 2015/16 si sono tenute nelle date del 16 dicembre 2015, 14 e 18 gennaio 2016 e il testo è stato presentato, discusso e approvato in Consiglio del CdS in data 19 gennaio 2016.

QUADRO D5**Progettazione del CdS****QUADRO D6****Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio**



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	Psicologia clinica
Nome del corso in inglese	Clinical Psychology
Classe	LM-51 - Psicologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/formazione-psicologia-comunicazione/corsi-di-studio/corsi-di-studio-magistrali/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono

il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CURCI Antonietta
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studi; Giunta di Corso di Studi
Struttura didattica di riferimento	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BOSCO	Andrea	M-PSI/03	PA	1	Caratterizzante	1. DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA
2.	COPPOLA	Gabrielle	M-PSI/04	PA	1	Caratterizzante	1. OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO 2. INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA'
3.	CURCI	Antonietta	M-PSI/01	PA	1	Caratterizzante	1. PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA
4.	GRATTAGLIANO	Ignazio	MED/43	PA	1	Affine	1. PSICOPATOLOGIA FORENSE - CORSO AVANZATO
5.	PASTORE	Luigi	M-FIL/01	RU	1	Affine	1. FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CERVONE	Nausica	nausica.cervone@outlook.com	
DE FIORE	Stefania	stefaniadefiore@libero.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
COPPOLA	GABRIELLE
CURCI	ANTONIETTA
MAGLIE	ROSITA BELINDA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
COPPOLA	Gabrielle	
Antonucci	Linda	lindaantonucci@gmail.com
TAURINO	Alessandro	
CURCI	Antonietta	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	Si - Posti: 120

Requisiti per la programmazione locale

La programmazione locale è stata deliberata su proposta della struttura di riferimento del:

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - BARI

Data di inizio dell'attività didattica	10/10/2017
Studenti previsti	116

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	8603^2014^PDS0-2014^1006
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	03/06/2014
Data di approvazione della struttura didattica	06/02/2014
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	19/03/2014
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	25/02/2013
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Psicologia clinica (cod off=1323470)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 ad eccezione dell'inserimento del SSD MED/43 tra le attività affini. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per

l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

1. *Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
2. *Analisi della domanda di formazione*
3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
5. *Risorse previste*
6. *Assicurazione della Qualità*

Psicologia clinica (cod off=1323470)

E' confermata la scheda formativa dell'ordinamento didattico dell'a.a. 2012-13 ad eccezione dell'inserimento del SSD MED/43 tra le attività affini. Il NVA esprime parere favorevole sulla proposta.

Sulla base della news del 3 maggio 2017 pubblicata sulla SUA-CdS, il Nucleo di Valutazione resta in attesa di conoscere le modalità di validazione entro il 15 marzo 2018.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	021704586	DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA <i>semestrale</i>	M-PSI/03	Docente di riferimento Andrea BOSCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/03	40
2	2016	021702293	FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE <i>semestrale</i>	M-FIL/01	Docente di riferimento Luigi PASTORE <i>Ricercatore confermato</i>	M-FIL/01	40
3	2016	021702296	FONETICA CLINICA <i>semestrale</i>	L-LIN/01	Michelina SAVINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-LIN/01	40
4	2016	021702299	INGLESE SCIENTIFICO - CORSO AVANZATO <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Rosita Belinda MAGLIE <i>Ricercatore confermato</i>	L-LIN/12	40
5	2017	021704587	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' (modulo di VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA') <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Gabrielle COPPOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	40
6	2017	021704589	INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	Maria DE CARO <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/08	40
7	2017	021704594	OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO (modulo di VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO E SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA') <i>semestrale</i>	M-PSI/04	Docente di riferimento Gabrielle COPPOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-PSI/04	40
			PSICODIAGNOSI E VALUTAZIONE CLINICA		Alessandro TAURINO		

8	2017	021704595	DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA <i>semestrale</i>	M-PSI/08	<i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/08	60
9	2016	021702326	PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Docente di riferimento Antonietta CURCI <i>Professore Associato confermato</i>	M-PSI/01	40
10	2017	021704597	PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE E METODOLOGIE N=1 <i>semestrale</i>	M-PSI/01	Fittizio DOCENTE		40
11	2017	021704598	PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Susanna ANNESE <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/05	40
12	2017	021704600	PSICOPATOLOGIA FORENSE - CORSO AVANZATO (modulo di PSICOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/43	Docente di riferimento Ignazio GRATTAGLIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/43	40
13	2017	021704601	PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO (modulo di PSICOPATOLOGIA) <i>semestrale</i>	M-PSI/07	Amedeo Angelo STELLA <i>Ricercatore confermato</i>	M-PSI/07	40
14	2016	021702350	VALUTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Caterina BALENZANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/07	40

ore totali 580

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
	M-PSI/03 Psicometria <i>DISEGNI DI RICERCA E ANALISI DEI DATI IN PSICOLOGIA CLINICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale <i>PSICOLOGIA DELLHANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE E METODOLOGIE N=1 (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 30
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione <i>INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	10 - 14
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale <i>PSICOLOGIA SOCIALE DI COMUNITA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/08 Psicologia clinica <i>INTERVENTI CLINICI A SOSTEGNO DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i> <i>PSICODIAGNOSI E VALUTAZIONE CLINICA DELL'INDIVIDUO E DELLA FAMIGLIA (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	21	21	14 - 21
	M-PSI/07 Psicologia dinamica <i>PSICOPATOLOGIA GENERALE E DELLO SVILUPPO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			57	48 - 71
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica <i>FONETICA CLINICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

	M-FIL/01 Filosofia teoretica			
	<i>FILOSOFIA ED EPISTEMOLOGIA DELLE SCIENZE UMANE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			14 - 24 min 12
Attività formative affini o integrative	MED/43 Medicina legale	24	18	
	<i>PSICOPATOLOGIA FORENSE - CORSO AVANZATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	<i>VALUTAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Totale attività Affini			18	14 - 24
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		9	8 - 9	
Per la prova finale		15	15 - 15	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-	
	Tirocini formativi e di orientamento	15	15 - 15	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-	
Totale Altre Attività		45	44 - 45	
CFU totali per il conseguimento del titolo	120			
CFU totali inseriti	120	106 - 140		



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/03 Psicometria	18	30	-
Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	10	14	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/05 Psicologia sociale M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	6	6	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	14	21	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-
Totale Attività Caratterizzanti				48 - 71

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-FIL/01 - Filosofia teoretica MED/43 - Medicina legale SPS/07 - Sociologia generale	14	24	12

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	9
Per la prova finale		15	15
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	15	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		44 - 45	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	106 - 140

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

In risposta alla nota CUN relativa all'adunanza 26-02-2014, si comunica che sono stati previsti 6 CFU per "Ulteriori conoscenze linguistiche", riducendo a 18 i CFU (da 24) per le attività affini.

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

L'attribuzione di 15 CFU al tirocinio curricolare risponde ai requisiti minimi per la certificazione europea in Psicologia EuroPsy. La riduzione dei CFU assegnati alla tesi da 18 per l'a.a. 2013/14 a 15 risponde all'esigenza di incrementare la formazione in psicologia clinica (all'insegnamento di Psicodiagnosi e valutazione clinica dell'individuo e della famiglia, SSD M-PSI/08 vengono assegnati 9 CFU), pur nel rispetto dei requisiti minimi per la certificazione EuroPsy.

L'inserimento nel piano di studi dell'insegnamento di Inglese Scientifico-Corso Avanzato risponde alla richiesta espressa nel parere C.U.N. formulato nell'adunanza del 26/02/2014.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento tra le attività affini del SSD MED/43 risponde ad un'esigenza messa in luce dalle relazioni della Commissione Paritetica docenti-studenti del Dipartimento For.Psi.Com. e dalla scheda del riesame annuale 2013-14. Il docente cui verrà affidato l'insegnamento del SSD MED/43, dott. Ignazio Grattagliano, potrà essere incluso tra i docenti di riferimento del CdS nella sezione Amministrazione --> Informazioni, solo dopo l'approvazione da parte del CUN dell'inserimento del SSD tra le attività affini del CdS.

Note relative alle attività caratterizzanti